



L'altruismo viaggia per l'Italia nel nome e in memoria di Fede

Tre borse di studio a chi si distinguerà nelle doti del 16enne di Rovato scomparso pochi mesi fa

Scuola

Daniele Piacentini

■ Il viaggio di - e con - Fede non si ferma, esce dalla Franciacorta e si apre a tutta Italia. L'associazione «In viaggio con Fede» - nata per ricordare il 16enne Federico Doga, scomparso pochi mesi fa, travolto da un'automobile mentre attraversava la strada - ha messo attorno allo stesso tavolo tanti attori diversi: i Comuni di Rovato e Comezzano Cizzago, [Cogeme](#), Fondazione [Cogeme](#) e l'Ufficio scolastico territoriale, per premiare i migliori studenti. Migliori non in rendimento, ma per gesti concreti di altruismo e condivisione.

In tutta Italia. Dal progetto pilota del 2022, rivolto agli studenti rovatensi dell'Iis Gigli (dove studiava Federico) quest'anno si passa a un concorso nazionale, aperto a tutte le scuole superiori d'Italia e presentato ieri mattina all'Ust di Brescia. Oltre al responsabile dell'Ust, Giu-

seppe Bonelli, c'erano i sindaci di Rovato (Tiziano Belotti) e Comezzano Cizzago (Alida Potieri), il presidente di [Cogeme](#) (Giacomo Fogliata), il dirigente del Gigli, Davide Uboldi e Daniele Porrino, marito di Chiara Galli, la madre del 16enne, oltre che responsabile dell'associazione «In viaggio con Fede». «Tutto è nato - ha spiegato Porrino - dalle lettere scritte dai compagni di Federico dopo la sua scomparsa, che ricordavano il suo altruismo, la voglia di viaggiare, di stare con gli altri. Grazie a loro abbiamo deciso di non cedere al dolore e di metterci in gioco a nostra volta. Non vogliamo chiudere in quella tragica sera il ricordo di Federico, ma portarlo in viaggio con noi, ogni giorno e in ogni dove».

Il concorso punta esplicitamente a «sensibilizzare le giovani generazioni ai valori di altruismo e condivisione». I riconoscimenti verranno concessi a coloro che incarnano «valori etici di generosità e sensibilità che sono emersi durante l'anno scolastico 2023-2024 attraverso gesti di accoglienza, di empatia, di aiuto e di condivisione nei confronti dei compagni di classe o, in generale, all'interno delle proprie comunità».

Premiata l'empatia. Le borse di studio sono tre, ognuna dal valore di mille euro. Saranno assegnate a uno studente o un gruppo di studenti che hanno manifestato accoglienza e sensibilità nei confronti degli altri, che siano compagni di classe, insegnanti, personale; capacità di ascolto ed empatia; osservazione, condivisione e pazienza. E ancora: capacità di prendersi cura

e carico dei problemi e dei bisogni degli altri, voglia di portare equilibrio, serenità e positività nelle varie situazioni; volontà di sentirsi parte integrante di

un gruppo e di essere un elemento propositivo.

Le candidature, riservate alle classi seconde e terze di ogni istituto scolastico superiore presente in Italia, si possono presentare dal 30 ottobre di quest'anno al 29 febbraio prossimo. I vincitori saranno premiati il 29 maggio 2024, giorno del compleanno di Federico, all'istituto Gigli di Rovato. //

Il progetto rivolto inizialmente ai soli studenti del Gigli di Rovato si apre ai ragazzi di tutto il Paese

Data: 26.10.2023
Size: 381 cm2
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000

Pag.: 15
AVE: € 6096.00



Il sorriso. Federico Doga, un ragazzo solare



La scuola. L'istituto Gigli di Rovato